IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

A spasso con l'amico POLPETTA

A spasso con l'amico POLPETTA

Progetto editoriale Comunicazione Istituzionale IZSAM,
in collaborazione con il reparto Benessere Animale

Disegni Carla De Iuliis

Impaginazione e colori Barbara Colonna

Hai un CANE?

La relazione tra l'uomo e il cane è iniziata nella Preistoria, dando vita a racconti affascinanti. Spesso tra uomo e cane si crea un legame profondo simile a quello tra la madre e il proprio bambino. Molti considerano questi amici a quattro zampe parte della famiglia, vivendo insieme con affetto e rispetto reciproco. I cani possono facilmente vivere anche in un piccolo appartamento, grazie alle loro abilità di adattarsi, alla capacità di imparare e alla sensibilità che mostrano nei confronti dei propri amici umani.

L'uomo e il cane godono l'uno della compagnia dell'altro imparando a condividere le diverse situazioni.

In un mondo sempre più complesso, questi animali speciali possiedono tutte le qualità per continuare a vivere al nostro fianco.

Conosciamo insieme e facciamo amicizia con POLPETTA!

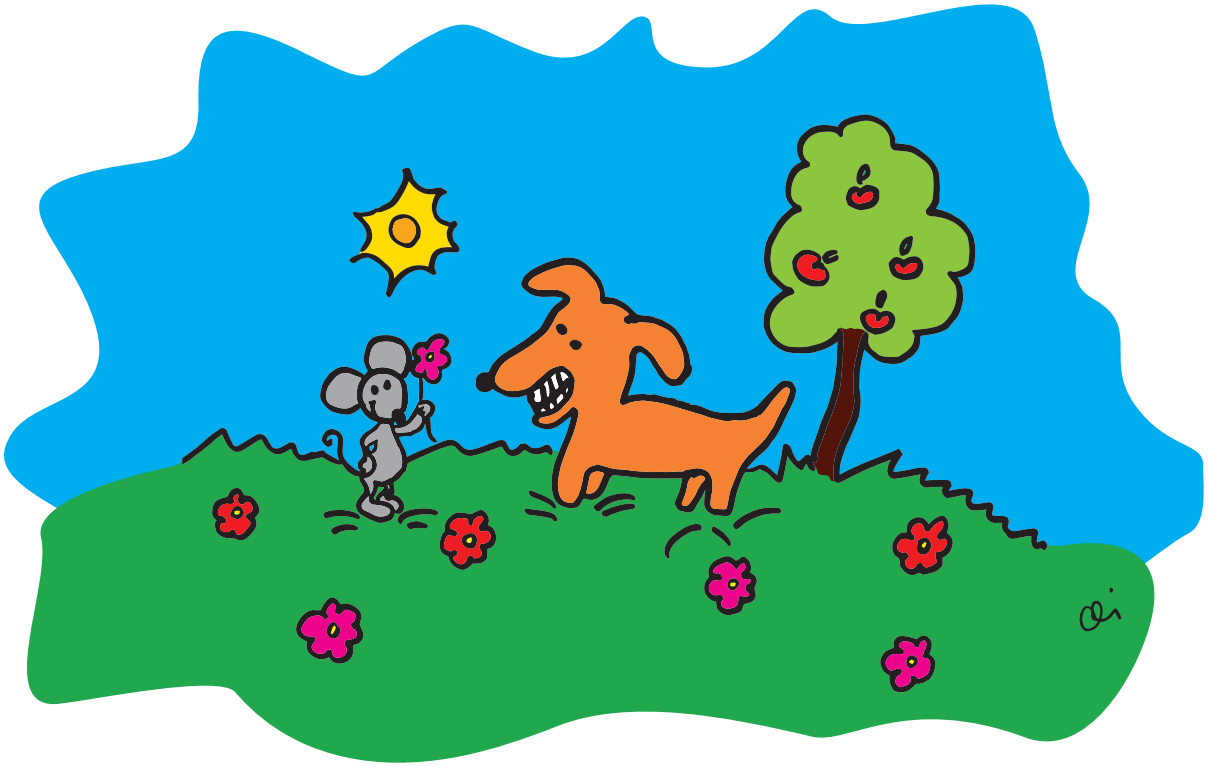
Perché POLPETTA mostra i denti e ringhia?

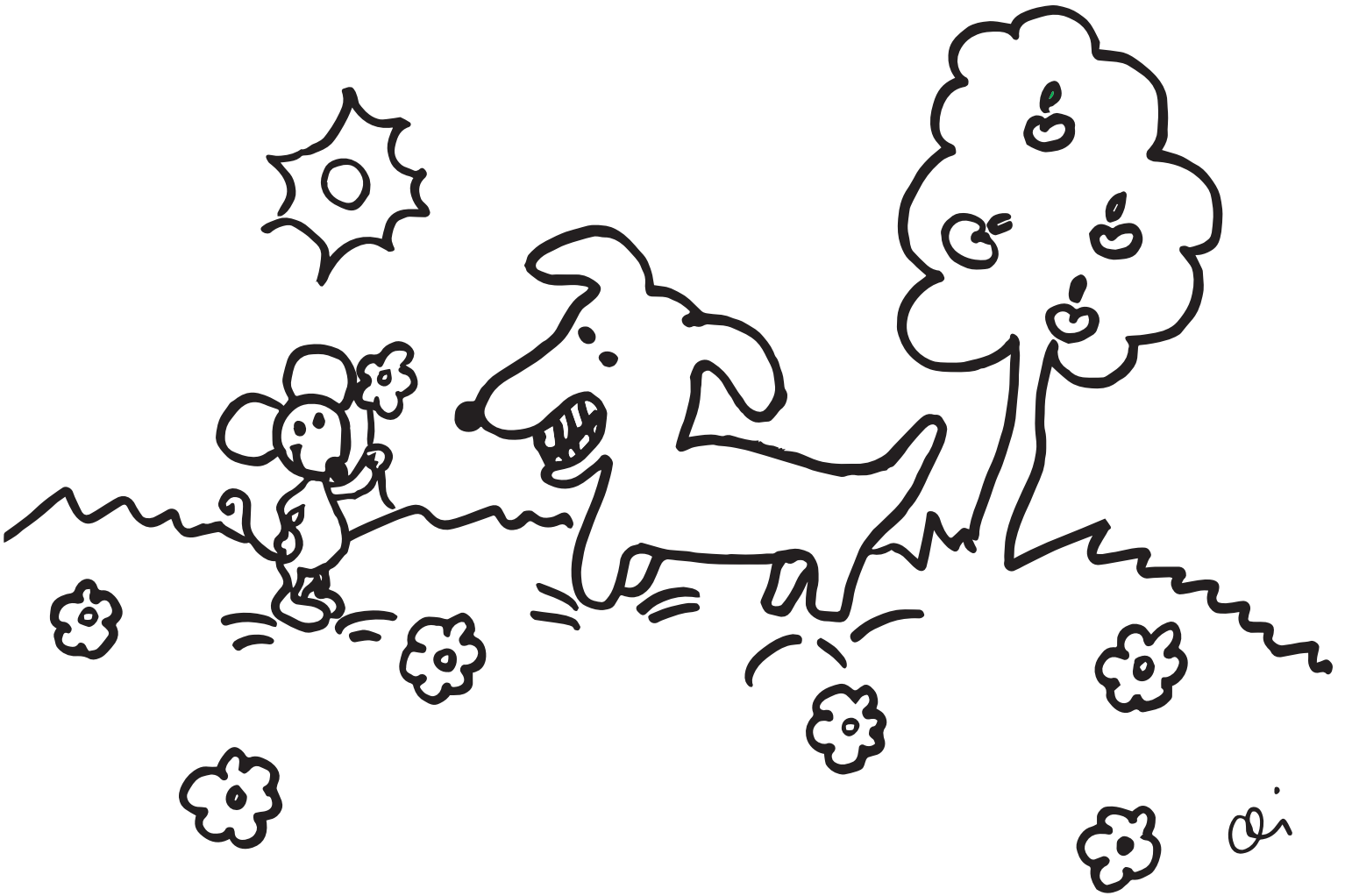
Se il cane è molto arrabbiato o si sente in pericolo, reagisce mostrando i denti e ringhiando. È il suo modo di comunicare “guarda che sono arrabbiato e... sono armato”: si tratta di un avvertimento.

Quando Polpetta si comporta così ci sta invitando a stare lontani.

Potrebbe essere molto spaventato o molto arrabbiato, forse qualcuno in passato gli ha fatto del male o semplicemente perché non è stato abituato a stare in contatto con i bambini e quindi li teme.

In ogni caso dobbiamo sempre rispettare la sua decisione.





Perché POLPETTA lecca?

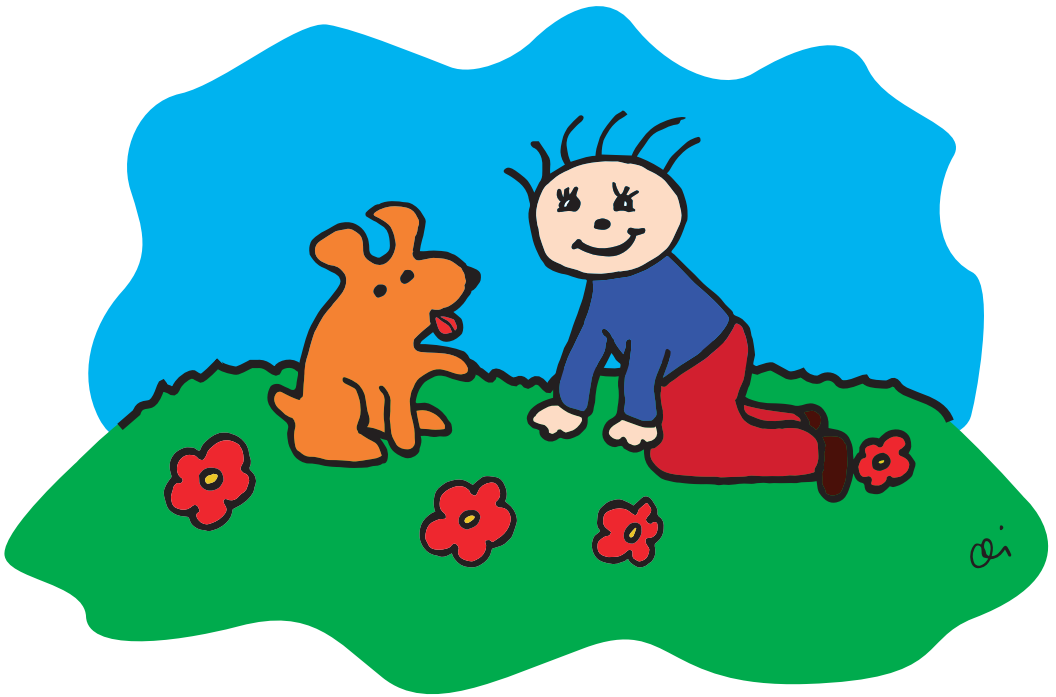
Il cane si lecca il muso o il corpo per avere cura di sé. Si tratta di un'azione simile a quando una madre lecca i propri cuccioli. Ci sono casi in cui il leccare e il mordicchiarsi in una parte del corpo diventano eccessivi, fino a perdere il pelo in quel punto e a procurarsi ferite.

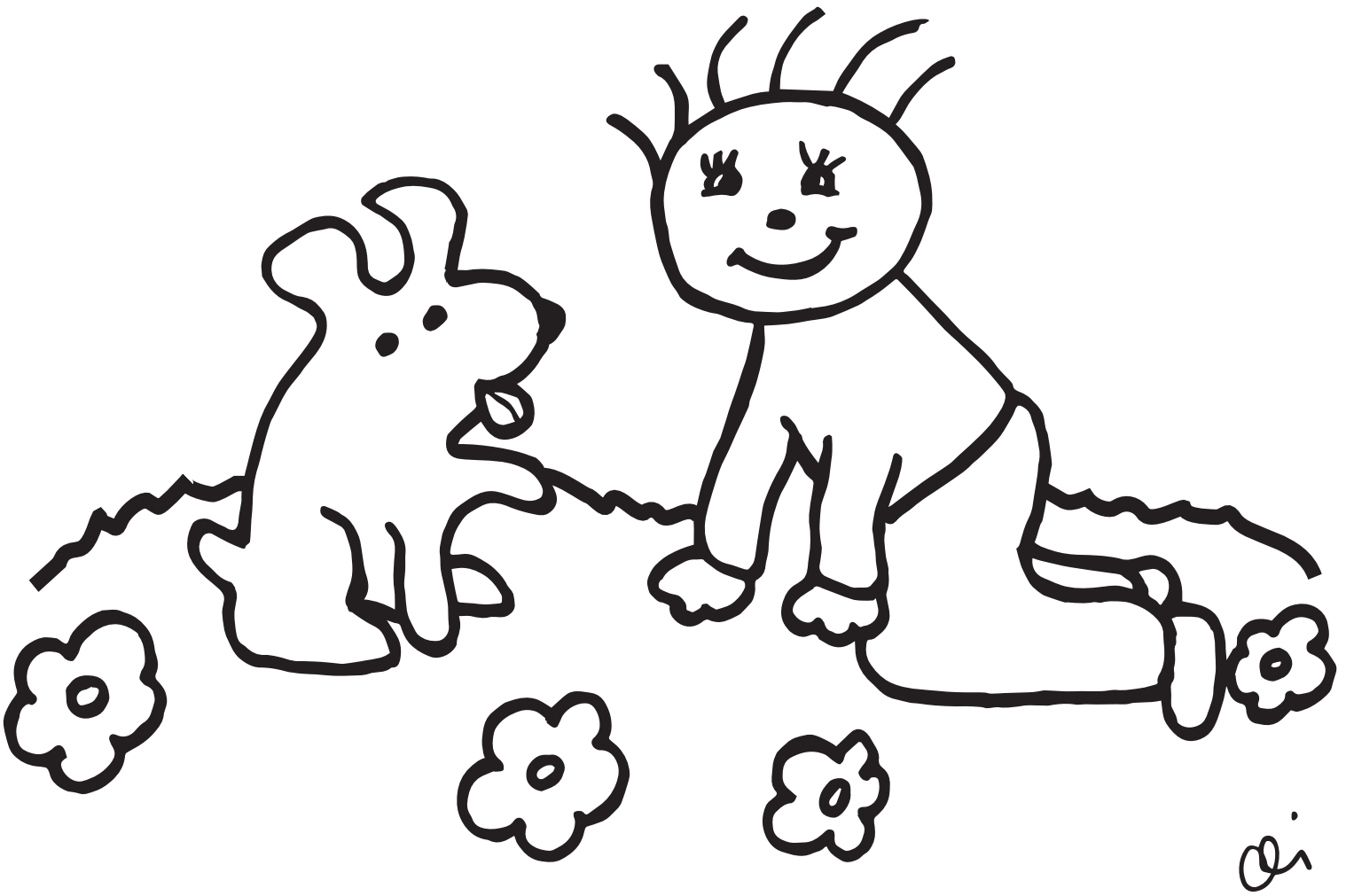
Le cause possono essere fisiche o psicologiche. In questo caso la figura di riferimento per aiutare il nostro amico cane è il veterinario.

Quando il cane ci lecca il viso lo fa per tante ragioni. Innanzitutto è un gesto di familiarità, un saluto, ma anche un modo per richiamare la nostra attenzione e per chiedere qualcosa da mangiare.

Da cuccioli, infatti, i cani leccano la bocca della madre per stimolare il rigurgito del cibo. Un'altra ragione importante collegata al leccare il viso è la ricerca di riferimenti riguardanti: il luogo dove siamo stati, il cibo che abbiamo mangiato, ecc.

Con una sola leccata i cani riescono ad ottenere tutte queste informazioni.





Perché POLPETTA abbaia?

Il nostro amico abbaia per esprimere le proprie emozioni.

A volte può sembrare che Polpetta abbai senza un motivo apparente, ma non è così. Abbaia per richiamare la tua attenzione perché desidera giocare con te, oppure perché è impaurito da qualcosa e vuole avvertire la famiglia.

Polpetta infatti ha un udito bionico, è capace di sentire, e riconoscere, il rumore di ogni auto che si avvicina nella casa dove vive e, addirittura, di sentire minimi rumori nel quartiere avvolto dal silenzio notturno.

Pensa che il frastuono di un aspirapolvere per un cane equivale, se usiamo come metro di paragone il nostro udito, al rumore di un Boeing che ci atterra dentro casa! Ecco perché Polpetta abbaia all'aspirapolvere...lo detesta profondamente.

Per capire il nostro amico cane e vivere meglio in sua compagnia dobbiamo imparare a riconoscere i diversi motivi del suo abbaiare. Felicità: quando tornando a casa ti sente da lontano e inizia ad abbaiare e ad agitarsi perché è felice di rivederti. Avvertimento: quando percepisce un pericolo e abbaia per avvertire il "nemico" che è meglio che stia alla larga. Noia: quando il cane, lasciato solo per tante ore nel giardino di casa, abbaia in continuazione ad ogni persona che passa o ad ogni rumore che sente, tanto da procurare le lamentele dei vicini. In questo ultimo caso se andrai spesso in giardino a giocare con lui, vedrai che la sua noia scomparirà e il cane smetterà di abbaiare ossessivamente facendo felice tutti... anche gli stessi vicini.

Perché POLPETTA agita la coda?

La coda del cane è un efficace mezzo di comunicazione. Quando Polpetta prova un'emozione piacevole, ad esempio quando torni a casa, agita la coda per diffondere nell'ambiente circostante il proprio odore secreto da ghiandole presenti alla base della coda stessa.

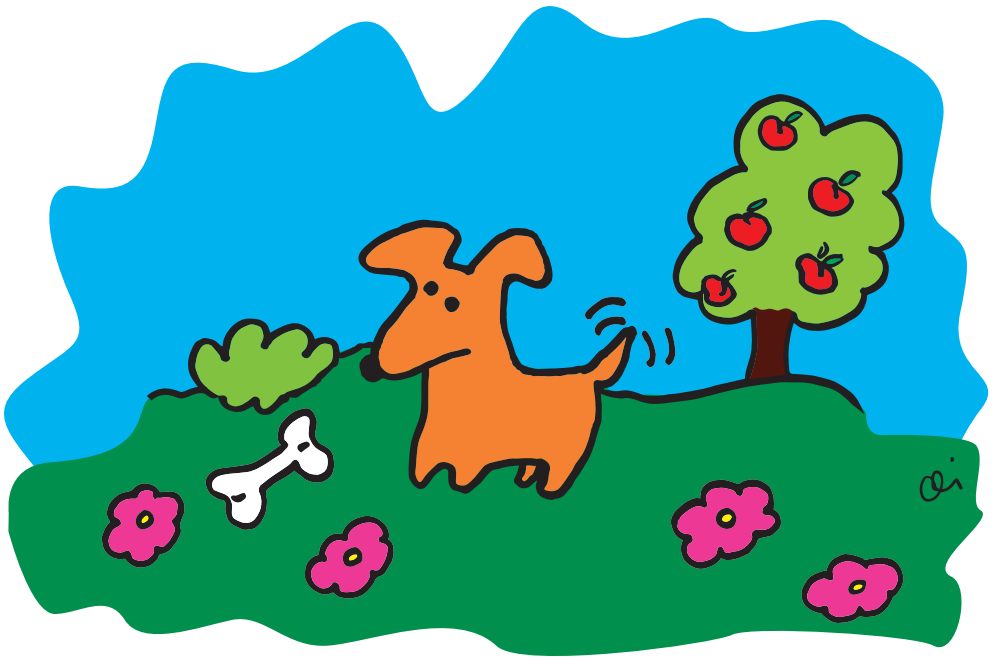
Così facendo manifesta la sua felicità ai quattro venti!

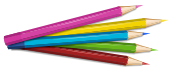
Al contrario, quando i cani sono spaventati mettono la coda tra le gambe.

La posizione della coda esprime anche altri significati.

Quando il cane ha la coda rilassata è tranquillo, sereno e disponibile al contatto. Quando invece ha la coda alta, dritta come un'antenna e ha un atteggiamento di allerta con il corpo rigido postato in avanti, sta avvertendo che è pronto a passare a uno scontro se la tensione non si attenua.

Alcuni ricercatori hanno dimostrato che se il cane è sereno muove lentamente la coda verso destra, mentre se è nervoso la muove verso sinistra.





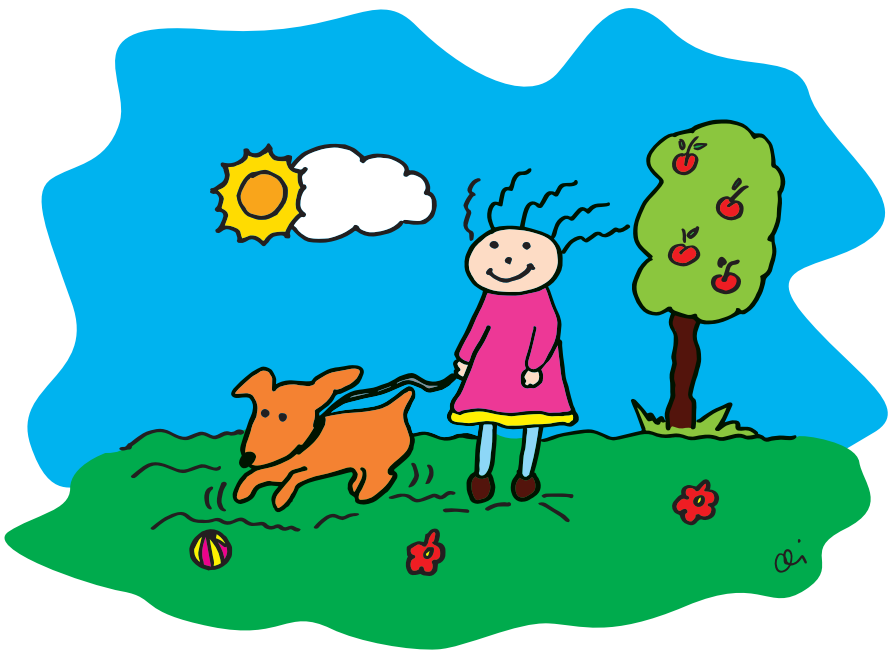
Perché dobbiamo portare POLPETTA a fare passeggiate?

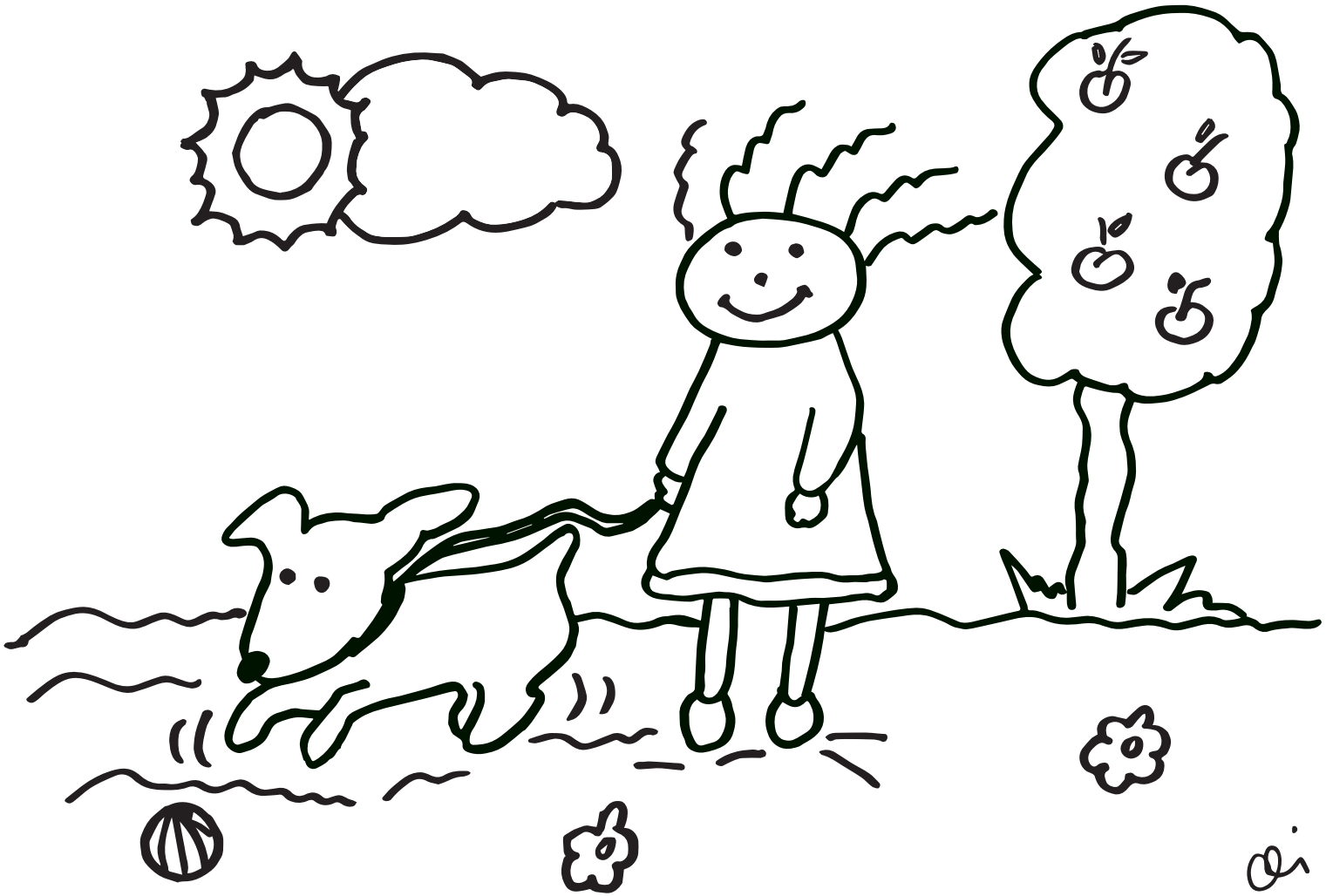
Per Polpetta è molto importante fare passeggiate ogni giorno per almeno 30 minuti.

Anche se vive in un appartamento grande o dispone di un giardino, per il cane la passeggiata è la fonte principale di esercizio da cui trae tutti i benefici dell'attività fisica all'aria aperta. E così anche tu che lo accompagni a passeggiare ti mantieni attivo, dinamico e in salute.

Non ci crederai, ma l'attività più gratificante per un cane è proprio passeggiare con te. Quando con la tua famiglia vai a fare una passeggiata in campagna o su un sentiero tranquillo porta Polpetta con te e prova a togliergli il guinzaglio. Vedrai che si posizionerà davanti a tutti, orgoglioso di farvi da guida grazie ai suoi super poteri: il cane ha un olfatto, un udito e un senso di orientamento, eccezionali.

Questa passeggiata insieme a voi sarà per Polpetta un regalo meraviglioso, molto più di un osso di prosciutto!





Perché POLPETTA si mette a pancia all'aria?

Capita spesso di vedere Polpetta mettersi a pancia all'aria, ha molto piacere quando gli fai i grattini alla pancia.

A differenza dei cani, i gatti generalmente non amano i grattini sulla pancia, in quanto ricordano le punizioni di mamma gatta, che da cuccioli li rimproverava così dopo qualche birichinata.

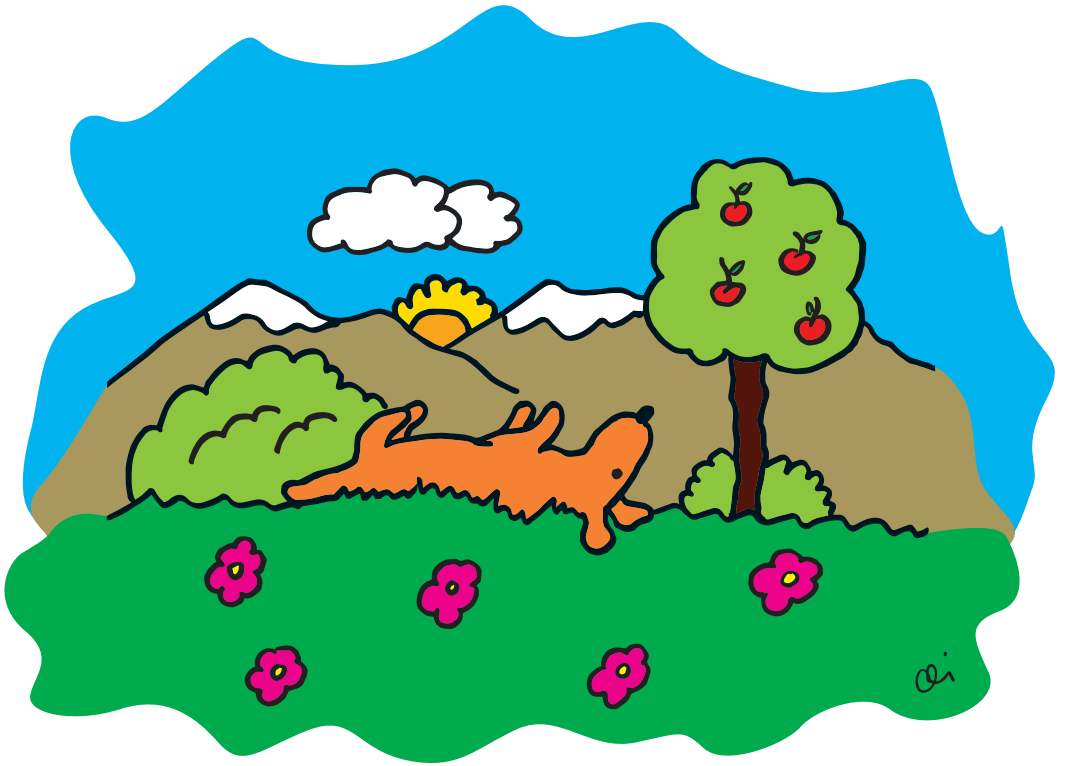
Nel linguaggio dei cani mettersi a pancia all'aria è un gesto che indica "mi fido di te, so che sei più forte di me e non mi farai del male".

Perché POLPETTA si rotola e si strofina sull'erba?

Polpetta si rotola spesso sull'erba sia al parco che nel giardino di casa. Questo comportamento apparentemente bizzarro è un'abitudine ereditata dal lupo che è il "cugino" preistorico del cane.

In presenza di un nuovo odore giudicato interessante, il cane si rotola per istinto a terra per acquisirlo.

Questo comportamento può essere utile a Polpetta anche per liberarsi degli odori presenti sulla propria pelliccia che reputa sgradevoli, ad esempio gli odori acquisiti con saponi, shampoo e bagnoschiuma impiegati per la sua pulizia.



Perché è importante giocare con POLPETTA?

Per Polpetta il gioco è importante e divertente proprio come lo è per i bambini, anzi è il modo più divertente per imparare.

Vediamo qualche gioco da fare insieme a Polpetta andando oltre il semplice lancio della pallina o del bastone.

Metti un po' d'acqua in un catino e inserisci qualche pallina di plastica colorata, Polpetta spingerà con il naso le palline qua e là sulla superficie del liquido divertendosi ad afferrarle con la bocca. Se volete fare una gara, mettiti una benda, vince chi raccoglie più palline in un minuto. Siete diversi, infatti Polpetta userà l'olfatto e la bocca mentre tu il tatto e le mani, ma il divertimento sarà assicurato. Ricordate bambini... basta veramente poco per renderlo felice e divertirvi insieme inventando sempre nuovi giochi per mettere in moto tutte le sue risorse!

Mi raccomando... se vedete mentre state giocando che Polpetta ha paura, soffre o che non gradisce quel gioco, non insistete.

Perché POLPETTA rosicchia gli oggetti?

I dentini che iniziano a spuntare provocano nel cucciolo di cane, come accade anche per i bambini, un fastidio che trova parziale sollievo masticando o mordicchiando qualche oggetto.

Polpetta ama molto rosicchiare i calzini e le scarpe perché hanno il vostro odore, questo a lui piace moltissimo.

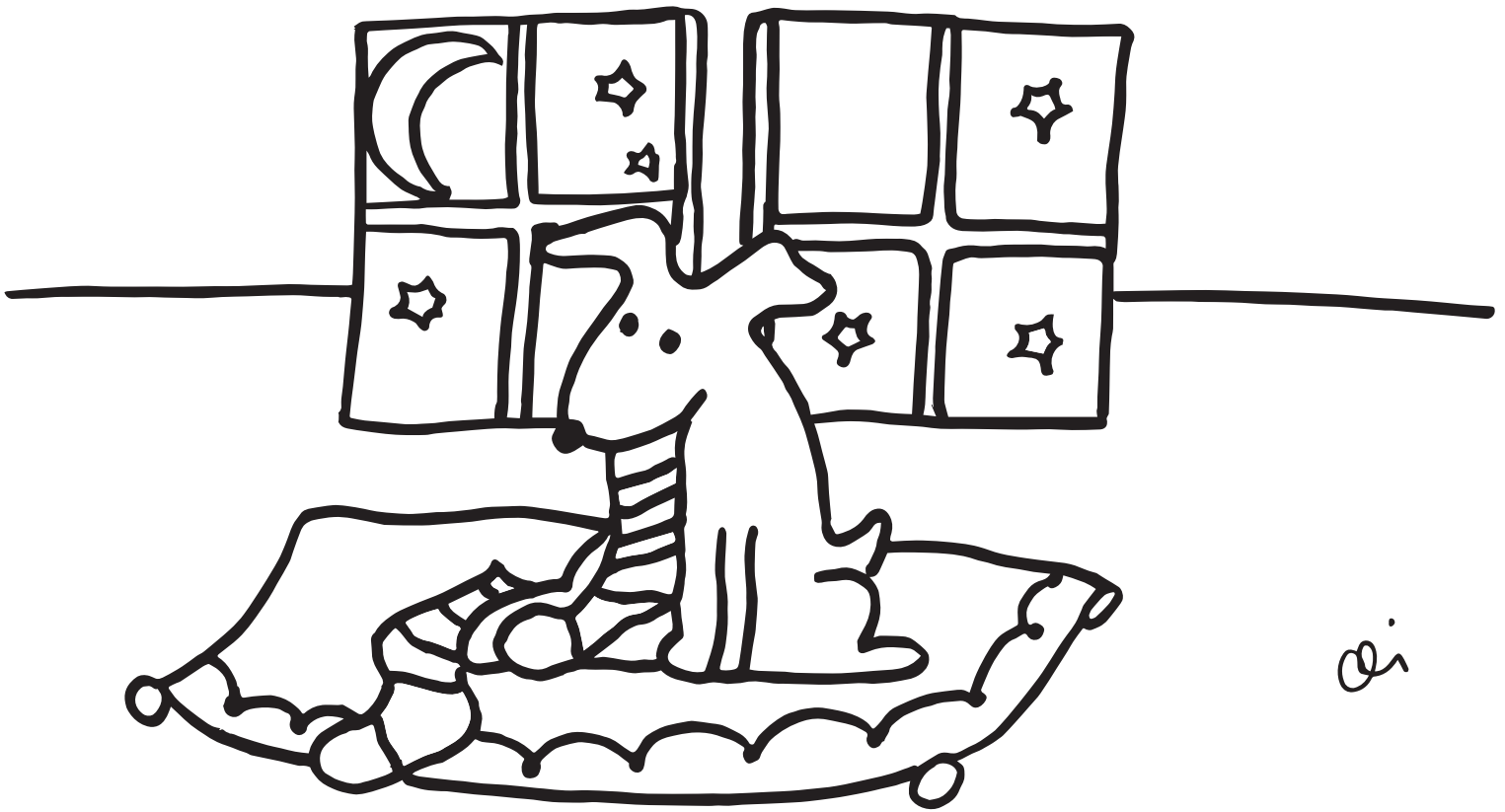
Gli odori delle persone a cui vuol bene sono per il cane una vera delizia, non è raro quindi che Polpetta ingoi un vostro calzino, evitate di lasciarli in giro!

Nei cuccioli si tratta di una fase "passeggera", ma è importante intervenire, è opportuno tenere in armadi e cassetti tutti gli oggetti di valore o che potrebbero rappresentare un pericolo per l'animale.

Attenzione!!! Se invece il cane adulto rosicchia e morde gli oggetti o l'arredamento di casa, può significare che il nostro amico a quattro zampe si annoi a morte!

Tocca a voi tirarlo su proponendogli qualcosa di stimolante, una passeggiata o un gioco.

Dedicategli del tempo e divertitevi insieme.

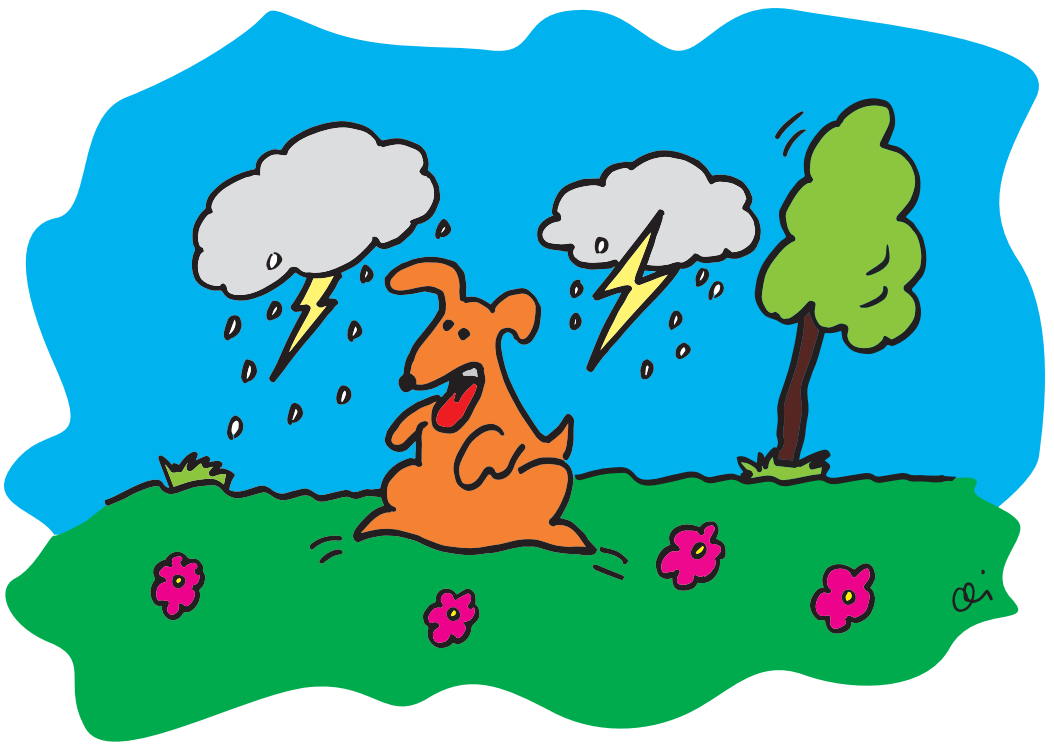


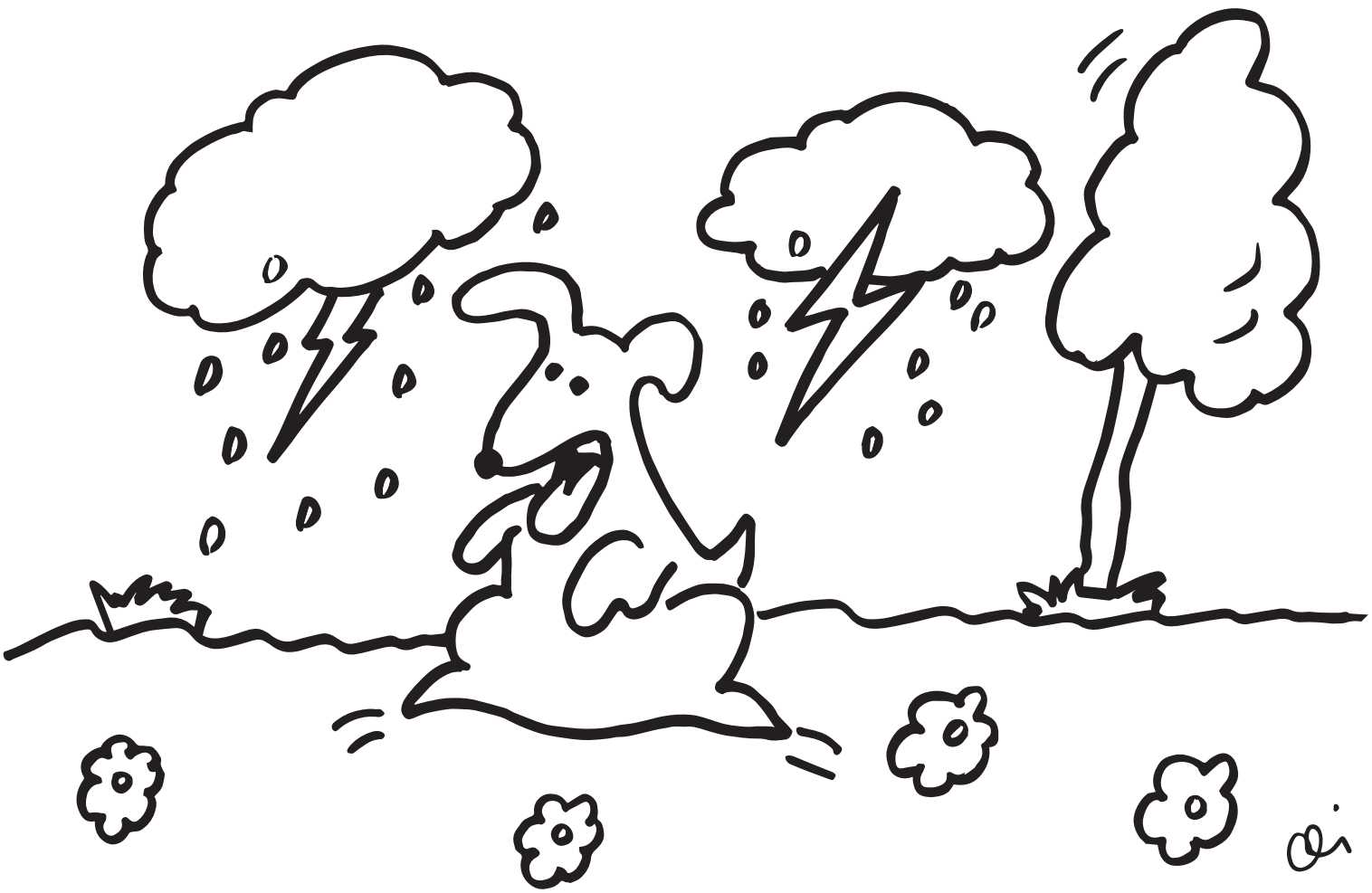
Perché POLPETTA ansima con la bocca e la lingua penzoloni?

Il corpo del cane, a differenza di quello di molte altre specie animali, è dotato di pochissime ghiandole sudoripare, le ha solo nei cuscinetti plantari, alla base delle zampe.

Polpetta, quindi, non riesce a disperdere il calore sudando come facciamo noi.

Quando ha caldo regola la propria temperatura corporea aprendo la bocca e respirando in maniera frequente, disperdendo il calore attraverso la lingua, ricca di vasi sanguigni.



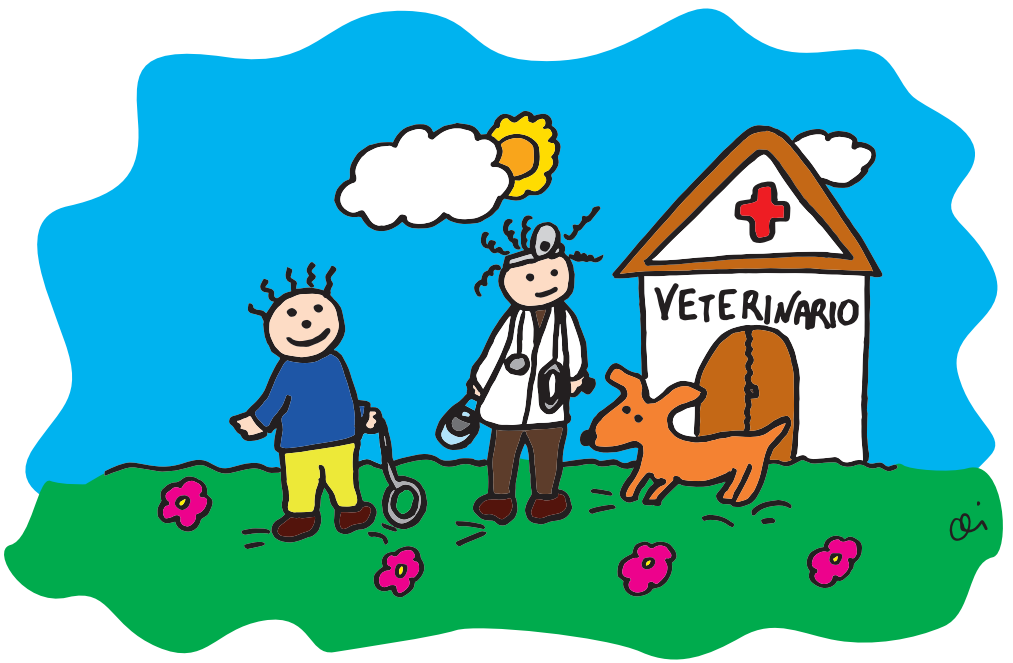


Perché POLPETTA deve portare il microchip?

Il microchip è obbligatorio per legge e anche il nostro amico Polpetta deve esserne dotato.

È un piccolissimo dispositivo elettronico racchiuso in una capsula di vetro e serve a identificare in maniera sicura e permanente tutti i cani. È come la targa di un'auto: si tratta di un numero che consente di avere a disposizione tantissime informazioni sul nostro amico. Nel caso di Polpetta, il microchip ci permette di sapere a che famiglia appartiene, quando è nato, la razza, la sua storia, ovvero se è stato acquistato oppure è stato preso in un canile, se in passato è stato abbandonato e tante altre informazioni. Il microchip è determinante per ritrovare il nostro amico qualora venga perso o peggio rubato. A Polpetta, come a tutti i suoi amici cuccioli, il veterinario ha messo il microchip con una semplice iniezione indolore dietro al collo prima di compiere due mesi.

Se si trova per strada un cagnolino smarrito, sarà sufficiente portarlo dal veterinario, che leggendo con un apparecchio il codice del microchip potrà svelare il nome del proprietario, facilitando il suo ritorno a casa.



VETERINARIO

Perché POLPETTA si mette con la testa in basso e il sedere in alto?

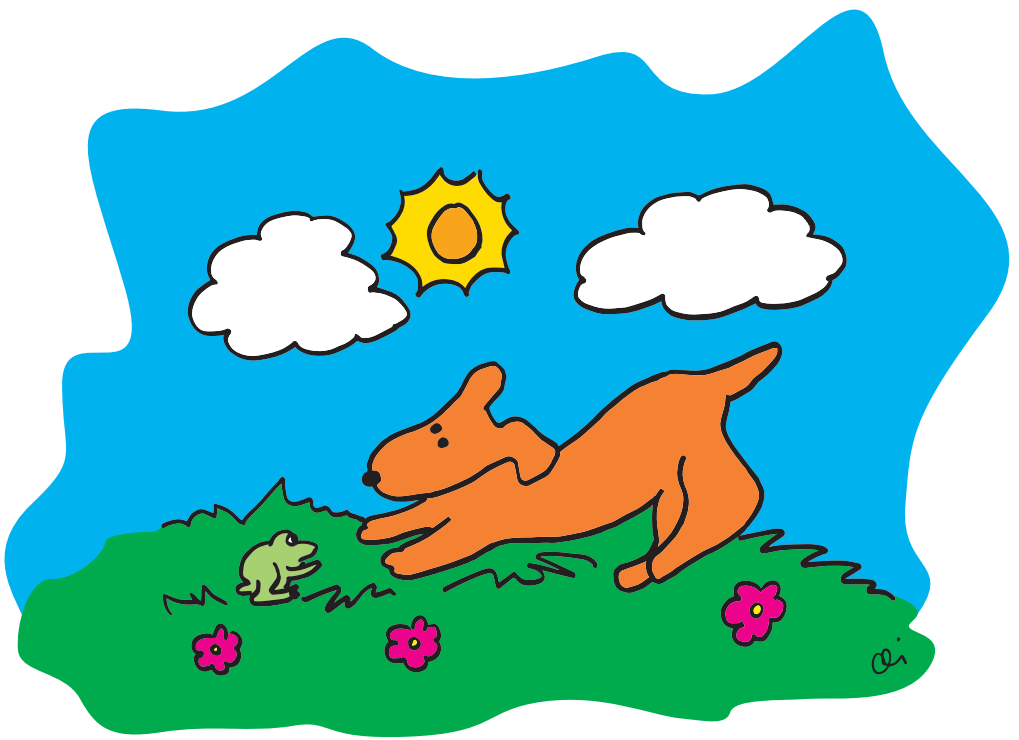
In genere il cane adotta questa posizione quando vuole giocare con te o con altri cani. Infatti, questa posizione si chiama “inchino di invito al gioco”.

È un segnale per comunicare al compagno la sua disponibilità, che è pronto a giocare.

Come fai tu quando, prima di iniziare a correre, dici al tuo amico... “facciamo che tu sei il ladro e io il poliziotto” e poi iniziate a inseguirvi.

Allo stesso modo, due cani che si incontrano al parco fanno un rapido inchino prima di rincorrersi, è un segnale che significa: “dai giochiamo a rincorrerci, non ti inseguo per aggredirti”.

A volte, rimanendo in questa posizione, Polpetta comincia anche ad abbaiare: è un invito festoso a condividere la sua voglia di giocare!

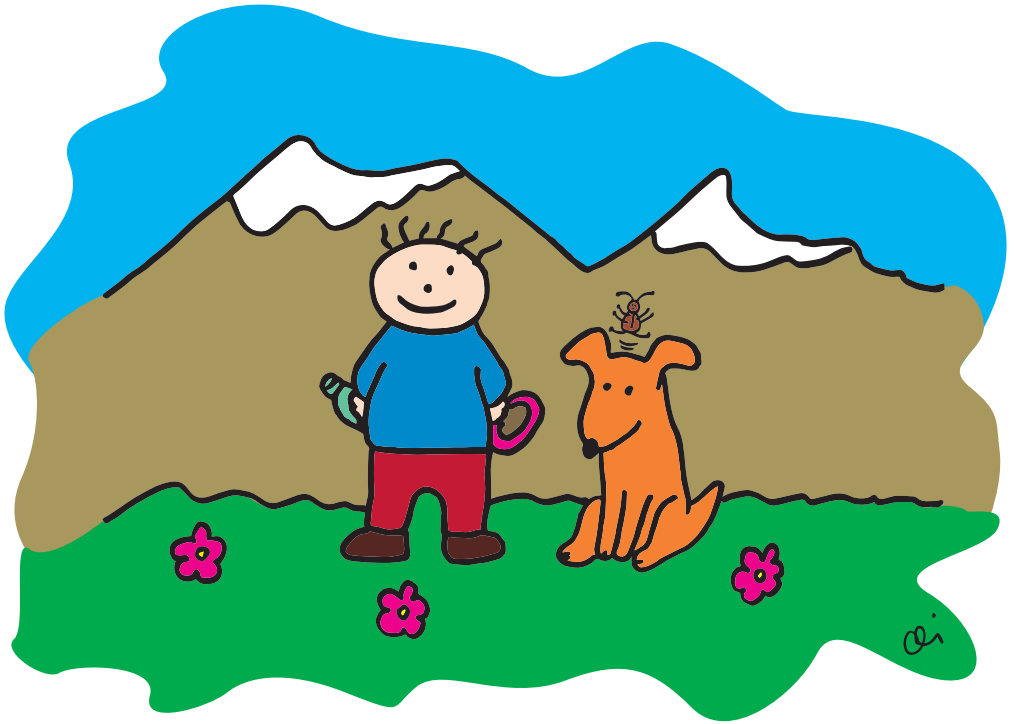


Perché è importante proteggere POLPETTA dalle pulci e dalle zecche?

Le pulci e le zecche sono parassiti del cane, si attaccano alla pelle dei nostri amici a quattro zampe e si nutrono del loro sangue, ma possono costituire una minaccia anche per la salute dell'uomo.

È necessario proteggere Polpetta sia con l'aiuto del veterinario, che vi consiglierà il prodotto più adatto (collare antiparassitario, goccine da mettere sulla pelle), sia adottando alcuni comportamenti corretti.

Ad esempio, dopo aver portato Polpetta a passeggio nel parco, è una buona abitudine controllare la sua pelliccia per cercare la presenza di eventuali zecche, queste infatti possono trasmettere all'uomo alcune malattie con conseguenze anche gravi.



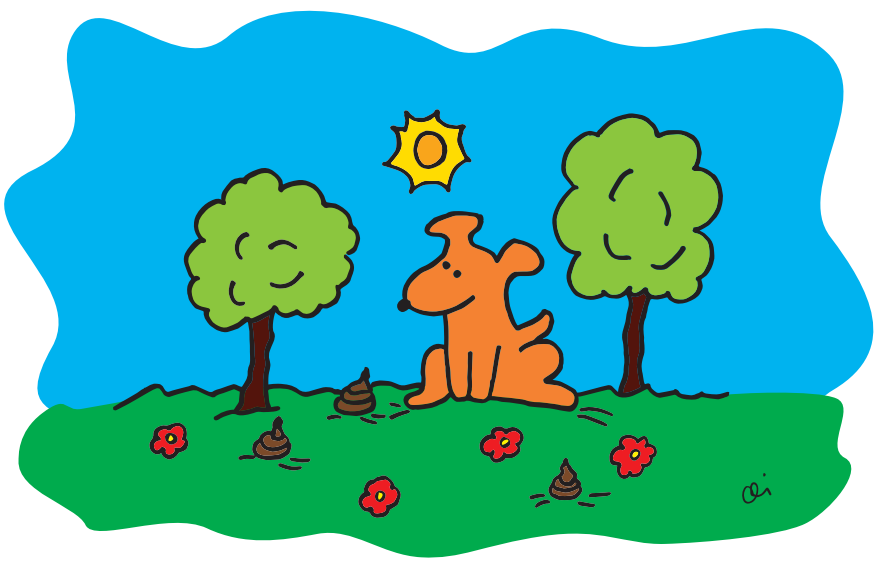
Perché è importante raccogliere le feci di POLPETTA dalla strada?

Raccogliere le feci del proprio cane è obbligatorio per legge.

Non facendolo si può incorrere in sanzioni anche pesanti. Se nessuno assolvesse a questo obbligo le strade sarebbero impraticabili, i bambini non potrebbero passeggiare agevolmente e il cattivo odore si propagherebbe procurando disagio. Tutto quello che "calpestiamo" lo riportiamo a casa: le piccole parti di feci che si attaccano alle suole delle scarpe e che, in seguito, disseminiamo in casa possono veicolare malattie infettive e parassitarie anche abbastanza gravi.

Anche la pipì del nostro amico a quattro zampe deve essere oggetto delle nostre attenzioni. Non possiamo raccoglierla, ma sicuramente possiamo spruzzare una soluzione detergente e disinfettante sopra l'urina che ha imbrattato il marciapiede o la parete di una casa o l'angolo di un negozio.

Per comportarci correttamente basta portare con sé una bustina per raccogliere le feci e un flacone spray con del detergente disinfettante. Chiedilo ai tuoi genitori e spiega perché vuoi attrezzarti in questo modo: saranno felici di esaudire il tuo desiderio e, forse, adotteranno anche loro questa sana abitudine. La conseguenza più bella? Anche chi non ha cani avrà un motivo in più per rispettarli e amarli!



Perché POLPETTA deve essere portato al guinzaglio?

È vero, Polpetta è un cagnolino buonissimo... ma il suo proprietario deve comunque rispettare alcune regole per evitare possibili danni alle persone, alle cose e agli altri animali.

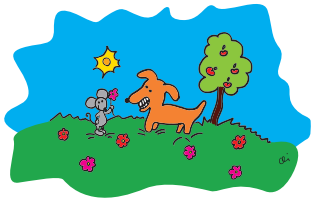
Il proprietario infatti deve mettere il guinzaglio al cane sia se lo porta a passeggio per strada sia nei parchi pubblici, dove può lasciarlo libero solo nelle apposite "aree per cani" recintate. Inoltre, occorre tenere sempre con sé una museruola da mettere al proprio amico in caso di necessità.

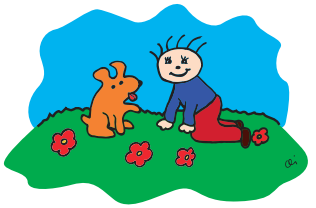
Polpetta è un animale tranquillo e mansueto ma può rappresentare un potenziale rischio per i passanti in quanto sono molti ad avere paura dei cani.

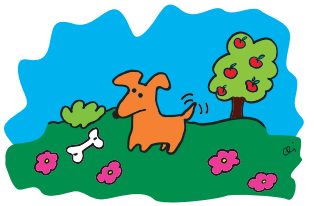
Polpetta potrebbe attivare pericolosi conflitti con altri cani incontrati per strada e ferirsi. In città e nei luoghi aperti al pubblico, il cane deve essere condotto con un guinzaglio non più lungo di 1,5 metri.

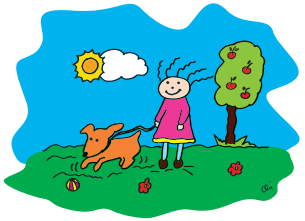
Se, invece, si utilizza un guinzaglio "allungabile", questo deve essere bloccato alla stessa misura.

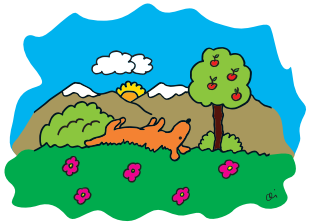
Così il proprietario si trova sempre vicino al cane e può intervenire prontamente in caso di pericolo. Il rispetto reciproco e la prevenzione sono una formula perfetta: viva Polpetta!

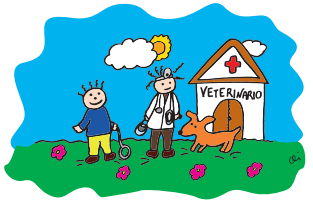


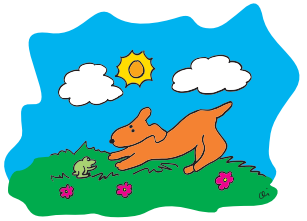


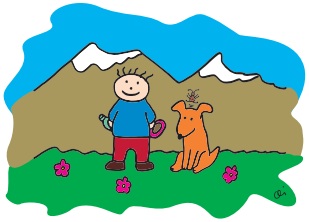


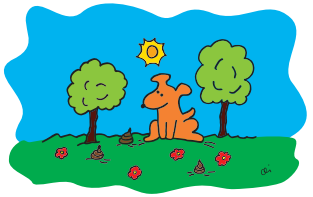





VETERINARIO







Adesso, cari bambini,
sapete tutto
sul vostro amico POLPETTA.
BAU! BAU!

Seguici su

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Campo Boario, Teramo | www.izs.it

Finito di stampare Agosto 2020